



## IL PROGETTO

# Brebemi, nasce l'Oasi della Biodiversità

**TREVIGLIO** (ces) Nasce l'Oasi della Biodiversità per la tutela e il monitoraggio degli insetti impollinatori. Sono stati messi a dimora ieri, giovedì, dai dipendenti del gruppo «A35 Brebemi-Aleatica», i primi alberi nettariiferi all'interno dell'Oasi della Biodiversità in un'area di competenza nelle vicinanze del casello di Treviglio. Per concretizzare il proprio impegno ambientale e grazie alla partnership scientifica con 3Bee - la climate tech company leader nella tutela della biodiversità tramite la tecnologia - A35 Brebemi-Aleatica ha infatti dato vita alla propria Oasi della Biodiversità, costituita da 50 alberi nettariiferi e da 2 alveari di biomonitoraggio dotati di tecnologia 3Bee Hive-Tech. Questo progetto misurabile, grazie ai due alveari intelligenti, permetterà di osservare lo stato di salute in modo statistico di oltre 600.000 api e di monitorare parametri ambientali utili ad analizzare la biodiversità circostante e la

salute degli insetti impollinatori, responsabili di circa il 75% delle colture mondiali. Questi ultimi troveranno nutrimento grazie al bosco nettariifero messo a dimora all'interno dell'Oasi e costituito da 50 piante da nettare che nutriranno circa 75.000 impollinatori ogni anno e assorbiranno circa 25 tonnellate di CO2 nei prossimi vent'anni. Inoltre, grazie al protocollo di monitoraggio Element-E, la biodiversità dell'Oasi di gruppo A35 Brebemi sarà costantemente monitorata, con l'obiettivo di definire un piano a lungo termine per la sua rigenerazione e conservazione all'interno dell'area. Questa iniziativa si affianca a molti altri progetti avviati da Brebemi sul tema della Sostenibilità. È infatti previsto anche lo sviluppo di un percorso educativo-didattico a tappe, Biodiversity Adventure, realizzato in una delle Aree di Servizio e che contribuirà ad aumentare la consapevolezza sul tema da parte degli utenti.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



105922